

SAN NAZARIO. Disco e progetto umanitario

Il mio cielo è blu Manola Scotton “vive” per gli altri

Tre serate di presentazione per "Il mio cielo è blu", un cd ed un dvd i cui proventi saranno totalmente devoluti al "Progetto Manola", iniziativa Onlus per la ricerca contro il cancro. Il progetto vuol far conoscere l'esperienza di fede vissuta da Manola Scotton, giovane ricercatrice di San Nazario, la cui vita si è spezzata nel fiore della giovinezza. Il primo appuntamento ha avuto luogo nella sala parrocchiale di San Nazario; il secondo è in programma domani a Bassano nell'auditorium S. Croce, in via dei Lotti; il terzo avrà luogo a Thiene.

L'opera musicale contiene dieci brani cantate da Gaetano Borgo, parroco di San Nazario, autore dei testi e della musica, già autore di vari dischi tra i quali "Ovunque tu ci sei", con il quale hanno collaborato artisti del calibro di Alberto Solieri, Manuela Cortesi, Massimo Varini e altri che hanno creduto in questo progetto.

«Nascono dal cuore, queste canzoni - spiega don Gaetano Borgo, ideatore e autore dell'opera - per raccontare e portare alla luce i segni inequivocabili della speranza. Mi auguro così che in ogni comunità si scoprano testimoni di fede e di profonda umanità che dalla cattedra della sofferenza diventano per noi stelle luminose nel viaggio della vita».

Manola era una ragazza solare, carica di vitalità e con tanta voglia di vivere. Non si è arresa nemmeno di fronte ad un ostacolo difficile se non impossibi-

le da superare. Ha continuato a vivere con grande energia e forza, accettando e apprezzando tutto quello che la vita le aveva riservato, senza mai odiarla o rinnegarla. Un'esperienza di fede che ha scosso parenti, amici e conoscenti.

Ecco perché l'idea di creare il "Progetto Manola" è sorta spontanea in coloro che, al momento della partenza di Manola verso altri orizzonti, si sono strette intorno alla sua famiglia.

«Abbiamo avvertito l'esigenza di dare una risposta a quel senso di vuoto provato dopo la scomparsa di Manola - dicono i promotori del progetto - Ci siamo sentiti in dovere di far conoscere alla gente quel messaggio di vita che Manola aveva saputo interpretare in maniera così eccezionale e con rara dignità».

Verso la fine del 2006, don Gaetano Borgo ha iniziato a scrivere dei testi pensando alla sua vita, alla sua vitalità, alla sua carica interiore. Da lì le idee si sono espanse fino a pensare e realizzare un video che ripercorresse, attraverso il racconto delle persone vicine a Manola, le tappe della sua vita. Dopo un anno di lavoro è stato realizzato il cofanetto intitolato "Il mio cielo è blu". Ma ancora non pareva sufficiente. Si è quindi pensato di creare un'organizzazione che promuovesse altri progetti. È nata così l'associazione "Progetto Manola Onlus", con lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca contro il cancro. ♦ R.P.